

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Cesare
Battisti
Classe: Terza A
Docente: Giampiero Spina
Disciplina: Religione Cattolica

- **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica,

aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro

delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica

nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado".

Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art.

1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo

accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I

grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

- **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:** profilo generale della classe(caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione)

- **QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**
Asse culturale storico sociale

- **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
(come da Indicazioni Nazionali)

- **Dio e l'uomo**
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

- **La Bibbia e le altre fonti**
L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro

per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più **accessibili per collegarle alla propria esperienza.**

• **Il linguaggio religioso**

L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

• **I valori etici e religiosi**

L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano permettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

• **PIANO DI LAVORO**

OBIETTIVO DI LIVELLO 1			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Riflettere su Dio creatore e Padre.	Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo. Scoprire che all'origine della	Nucleo 1: -Dio e l'uomo. -Le domande • Le risposte alle domande di senso • I racconti delle origini	primo/secondo quadrimestre

	<p>religiosità dell'uomo c'è il desiderio di dare risposta alle domande sulle origini del mondo e dell'uomo.</p>	<p>-I racconti della Bibbia</p> <p>-Le ipotesi scientifiche</p> <p>• Bibbia e Scienza a confronto</p>	
--	--	---	--

<p>2. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.</p>	<p>Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia..</p>	<p>Nucleo 2:</p> <p>-La Bibbia e le altre fonti.</p> <p>-I rotoli della Bibbia e gli antichi materiali</p> <p>-La conoscenza del testo biblico</p> <p>-I generi letterari e la simbologia biblica.</p>	<p>primo/secondo quadrimestre</p>
<p>3. Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.</p>	<p>Riconoscere i segni cristiani iparticolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p>	<p>Nucleo 3:</p> <p>-Il linguaggio religioso</p> <p>-I segni del Natale</p> <p>-I segni della Pasqua</p>	<p>primo/secondo quadrimestre</p>
<p>4. Sapere che la comunità ebraica e cristiana</p>	<p>Rilevare la continuità e la novità della</p>	<p>Nucleo 4:</p> <p>Il linguaggio religioso</p>	

festeggiano gli avvenimenti più importanti della loro storia .	Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.	- La Pasqua ebraica -La Pasqua cristiana	primo/secondo quadrimestre
--	--	---	----------------------------

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Nessuno in particolare

• **ATTIVITÀ**

EXTRACURRICOLARIN Nessuna

• **METODOLOGIA**

Le lezioni avranno una dimensione dialogica. Soprattutto useremo il libro di testo e schede operative fornite dall'insegnante, i bambini saranno chiamati a riflettere e a discutere, nel rispetto delle opinioni reciproche e delle regole condivise all'inizio del percorso. Nell'ottica di valorizzare le attitudini personali di ciascuno, gli alunni potranno svolgere per compito degli approfondimenti su alcuni temi discussi in classe; saranno poi loro stessi a presentare quando preparato al gruppo. Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline.

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

È prevista una valutazione didattica del processo che riguarderà l'analisi dei risultati anche sotto il profilo dei rapporti interpersonali.

Saranno effettuate:

- l'osservazione degli alunni nei lavori di gruppo e individuali;
- le osservazioni sistematiche dell'alunno durante le attività, evitando modalità rigide, costrittive o discriminanti per favorire il processo educativo e consolidare un atteggiamento fiducioso in sé;
- l'autovalutazione,
- le valutazioni periodiche.

- **MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate 10-11-2024

docente

Giampiero Spina

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Cesare
Battisti
Classe: Terza B
Docente: Giampiero Spina
Disciplina: Religione Cattolica

- **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica,

aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro

delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica

nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado”.

Questo insegnamento è impartito “nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola” (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art.

1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo

accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I

grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

- **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:** profilo generale della classe(caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione)

- **QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**
Asse culturale storico sociale

- **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
(come da Indicazioni Nazionali)

- **Dio e l'uomo**
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

- **La Bibbia e le altre fonti**
L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro

per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più **accessibili per collegarle alla propria esperienza.**

• **Il linguaggio religioso**

L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

• **I valori etici e religiosi**

L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano a permettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

• **PIANO DI LAVORO**

OBIETTIVO DI LIVELLO 1			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Riflettere su Dio creatore e Padre.	Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo. Scoprire che all'origine della	Nucleo 1: -Dio e l'uomo. -Le domande • Le risposte alle domande di senso • I racconti delle origini	primo/secondo quadrimestre

	<p>religiosità dell'uomo c'è il desiderio di dare risposta alle domande sulle origini del mondo e dell'uomo.</p>	<p>-I racconti della Bibbia</p> <p>-Le ipotesi scientifiche</p> <p>• Bibbia e Scienza a confronto</p>	
--	--	---	--

<p>2. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.</p>	<p>Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia..</p>	<p>Nucleo 2:</p> <p>-La Bibbia e le altre fonti.</p> <p>-I rotoli della Bibbia e gli antichi materiali</p> <p>-La conoscenza del testo biblico</p> <p>-I generi letterari e la simbologia biblica.</p>	<p>primo/secondo quadrimestre</p>
<p>3. Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.</p>	<p>Riconoscere i segni cristiani iparticolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p>	<p>Nucleo 3:</p> <p>-Il linguaggio religioso</p> <p>-I segni del Natale</p> <p>-I segni della Pasqua</p>	<p>primo/secondo quadrimestre</p>
<p>4. Sapere che la comunità ebraica e cristiana</p>	<p>Rilevare la continuità e la novità della</p>	<p>Nucleo 4:</p> <p>Il linguaggio religioso</p>	

festeggiano gli avvenimenti più importanti della loro storia .	Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.	- La Pasqua ebraica -La Pasqua cristiana	primo/secondo quadrimestre
--	--	---	----------------------------

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Nessuno in particolare

• **ATTIVITÀ**

EXTRACURRICOLARIN Nessuna

• **METODOLOGIA**

Le lezioni avranno una dimensione dialogica. Soprattutto useremo il libro di testo e schede operative fornite dall'insegnante, i bambini saranno chiamati a riflettere e a discutere, nel rispetto delle opinioni reciproche e delle regole condivise all'inizio del percorso. Nell'ottica di valorizzare le attitudini personali di ciascuno, gli alunni potranno svolgere per compito degli approfondimenti su alcuni temi discussi in classe; saranno poi loro stessi a presentare quando preparato al gruppo. Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline.

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

È prevista una valutazione didattica del processo che riguarderà l'analisi dei risultati anche sotto il profilo dei rapporti interpersonali.

Saranno effettuate:

- l'osservazione degli alunni nei lavori di gruppo e individuali;
- le osservazioni sistematiche dell'alunno durante le attività, evitando modalità rigide, costrittive o discriminanti per favorire il processo educativo e consolidare un atteggiamento fiducioso in sé;
- l'autovalutazione,
- le valutazioni periodiche.

- **MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate 10-11-2024

docente

Giampiero Spina

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Cesare
Battisti
Classe: Terza B
Docente: Giampiero Spina
Disciplina: Religione Cattolica

- **FINALITÀ** (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica,

aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro

delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica

nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado".

Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art.

1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo

accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I

grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

- **ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:** profilo generale della classe(caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione)

- **QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:**
Asse culturale storico sociale

- **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
(come da Indicazioni Nazionali)

- **Dio e l'uomo**
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.

- **La Bibbia e le altre fonti**
L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro

per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più **accessibili per collegarle alla propria esperienza.**

• **Il linguaggio religioso**

L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

• **I valori etici e religiosi**

L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano a permettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

• **PIANO DI LAVORO**

OBIETTIVO DI LIVELLO 1			
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	ABILITÀ	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE (primo/secondo quadrimestre)
1. Riflettere su Dio creatore e Padre.	Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo. Scoprire che all'origine della	Nucleo 1: -Dio e l'uomo. -Le domande • Le risposte alle domande di senso • I racconti delle origini	primo/secondo quadrimestre

	<p>religiosità dell'uomo c'è il desiderio di dare risposta alle domande sulle origini del mondo e dell'uomo.</p>	<p>-I racconti della Bibbia</p> <p>-Le ipotesi scientifiche</p> <p>• Bibbia e Scienza a confronto</p>	
--	--	---	--

<p>2. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.</p>	<p>Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia..</p>	<p>Nucleo 2:</p> <p>-La Bibbia e le altre fonti.</p> <p>-I rotoli della Bibbia e gli antichi materiali</p> <p>-La conoscenza del testo biblico</p> <p>-I generi letterari e la simbologia biblica.</p>	<p>primo/secondo quadrimestre</p>
<p>3. Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.</p>	<p>Riconoscere i segni cristiani iparticolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.</p>	<p>Nucleo 3:</p> <p>-Il linguaggio religioso</p> <p>-I segni del Natale</p> <p>-I segni della Pasqua</p>	<p>primo/secondo quadrimestre</p>
<p>4. Sapere che la comunità ebraica e cristiana</p>	<p>Rilevare la continuità e la novità della</p>	<p>Nucleo 4:</p> <p>Il linguaggio religioso</p>	

festeggiano gli avvenimenti più importanti della loro storia .	Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.	- La Pasqua ebraica -La Pasqua cristiana	primo/secondo quadrimestre
--	--	---	----------------------------

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Nessuno in particolare

• **ATTIVITÀ**

EXTRACURRICOLARIN Nessuna

• **METODOLOGIA**

Le lezioni avranno una dimensione dialogica. Soprattutto useremo il libro di testo e schede operative fornite dall'insegnante, i bambini saranno chiamati a riflettere e a discutere, nel rispetto delle opinioni reciproche e delle regole condivise all'inizio del percorso. Nell'ottica di valorizzare le attitudini personali di ciascuno, gli alunni potranno svolgere per compito degli approfondimenti su alcuni temi discussi in classe; saranno poi loro stessi a presentare quando preparato al gruppo. Le metodologie a sostegno delle attività didattiche previste per l'intero anno scolastico e comuni a tutte le discipline.

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

È prevista una valutazione didattica del processo che riguarderà l'analisi dei risultati anche sotto il profilo dei rapporti interpersonali.

Saranno effettuate:

- l'osservazione degli alunni nei lavori di gruppo e individuali;
- le osservazioni sistematiche dell'alunno durante le attività, evitando modalità rigide, costrittive o discriminanti per favorire il processo educativo e consolidare un atteggiamento fiducioso in sé;
- l'autovalutazione,
- le valutazioni periodiche.

- **MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ**

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate 10-11-2024

docente

Giampiero Spina



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria Cesare Battisti Classe: 3' A

Docente: Somaschini Elisa

PIANO DI LAVORO DI ITALIANO

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ASCOLTO E PARLATO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">Partecipare a scambi comunicativi in modo pertinente e costruttivo rispettando i turni di parola e ascoltando i contributi altrui.Comprendere gli elementi essenziali di un testo ascoltato o di una comunicazione orale.Organizzare un discorso orale in modo chiaro e coerente.	<ul style="list-style-type: none">Situazione comunicativa: emittente, ricevente, messaggio, codice, registro.Scopo e funzione della comunicazione (narrativa, descrittiva, regolativa, poetica).Comunicazione orale: la coerenza (indicatori spaziali, temporali) e la coesione (nessi logici).	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO LETTURA		
<ul style="list-style-type: none">Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curando l'intonazione, sia in quella silenziosa.Leggere, comprendere e ricavare informazioni da testi di vario tipo.	<ul style="list-style-type: none">Letture espressive: tratti prosodici (accento, tono, intonazione)Scopo e funzione di testi scritti di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico)Livelli di comprensione: letterale, lessicale, inferenziale.	I quadrimestre
	<ul style="list-style-type: none">I dati essenziali espliciti: ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporaliLe fiabe: struttura (situazione iniziale, azione del protagonista, azione dell'antagonista, danneggiamento del protagonista, azione dell'eroe, salvataggio del protagonista, sconfitta del nemico, vittoria finale).	II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA		

<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia. • Produrre testi coerenti e coesi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura delle diverse tipologie testuali: • il testo narrativo: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale); ordine di narrazione logico o cronologico (connettivi logici e spazio-temporali); • il testo descrittivo di persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere); animali (razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini); ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo); oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) con dati sensoriali, dati dinamici e statici, aggettivazioni, termini specifici; 	I quadrimestre
	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo informativo (relazioni, argomenti di studio); • il testo regolativo (istruzioni, consegne, avvisi); • il testo poetico (lessico, verso, rima). • Avvio alla produzione su modello (riscrittura in breve, per antonimia, per sinonimia, con modifica di ordine narrativo, di tempi, di luoghi, di personaggi; parafrasi, riduzione...). 	II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO		
<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e utilizzando gli strumenti adeguati. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ordine alfabetico nel vocabolario. • Relazioni di significato (sinonimia, antonimia, iperonimia, iponimia, polisemia). 	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA		
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le difficoltà ortografiche e applicarle nella scrittura. • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase minima (predicato, soggetto e complementi obbligatori). • Riconoscere e classificare gli elementi grammaticali di una frase. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali segni di punteggiatura: punto fermo, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo • Convenzioni ortografiche: digrammi, trigrammi, suoni particolari (chi, che; ghi, ghe; gn, gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb), accento, apostrofo, raddoppiamento; • Divisione in sillabe. • Categorie grammaticali: articoli, nomi, aggettivi • Frase: divisione in sintagmi, soggetto e predicato ed espansioni (cenni). • Strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase). 	I quadrimestre
	<ul style="list-style-type: none"> • Categorie grammaticali: aggettivi, verbi (tempi semplici e composti dei verbi ausiliari), preposizioni • Frase: divisione in sintagmi, soggetto e predicato ed espansioni (cenni). • Strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase). 	II quadrimestre

PIANO DI LAVORO DI STORIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO USO DELLE FONTI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato (storia locale, storia della Terra, Preistoria).	<ul style="list-style-type: none">Le fonti, orali, materiali e visiveMiti e leggende.	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		
<ul style="list-style-type: none">Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria).	<ul style="list-style-type: none">La terra prima dell'uomoLa comparsa della vita sulla TerraL'evoluzione degli esseri viventiIl paleolitico	I quadrimestre
	<ul style="list-style-type: none">Il neoliticoL'età dei metalli	II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO STRUMENTI CONCETTUALI		
<ul style="list-style-type: none">Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini ...).Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria).	<ul style="list-style-type: none">La linea del tempo.Datazione.Mappe spazio-temporali.Mappe concettuali.	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		
<ul style="list-style-type: none">Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.Riferire in modo coerente le conoscenze acquisite	<ul style="list-style-type: none">Esposizione orale e scritta delle conoscenze.Indicatori temporaliElaborazione e confronto di mappe concettuali.	I e II quadrimestre

PIANO DI LAVORO DI ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ESPRIMERSI E COMUNICARE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. • Utilizzare la rappresentazione grafico-visiva per raccontare, illustrare ed esprimersi attraverso la scelta di immagini, linee, forme, colori e materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di semplici manufatti, anche in occasione di alcune ricorrenze. • Orientamento nel foglio. • Disegni per raccontare esperienze e per illustrare storie. • Approccio e uso di tecniche (frottage, puntinismo...) e materiali diversi (pastelli, pennarelli, pastelli a cera, tempere, acquerelli) • Uso del colore per riempire spazi. • Completamento di immagini. • Composizione e ritmi di figure geometriche. • Manipolazione e uso di pongo e plastilina per sperimentare la tridimensionalità. • Reinterpretazione di immagini e simboli in modo personale. 	<p>I e II quadrimestre</p>
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI		
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, esplorare e descrivere immagini di vari tipi. • Individuare in un'opera d'arte o altre produzioni grafico-visive gli aspetti formali relativi a colori, linee e forme iniziando a formulare ipotesi sull'intenzione comunicativa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Colori primari e secondari. • Colori caldi e colori freddi. • Gli elementi in uno spazio (I piano - II piano - sfondo). • Le forme, le linee, i colori della realtà. • Lettura globale ed analitica di immagini e opere d'arte di vario tipo per cogliere elementi importanti del linguaggio visivo (linee, colori e forme). • Classificazione di immagini (disegno, pittura, foto). • Lettura di un dipinto, di una foto, soggetto, ambiente, stagione • Verbalizzazione di stati d'animo che un'opera d'arte trasmette. 	<p>I e II quadrimestre</p>
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. 	<ul style="list-style-type: none"> • I principali monumenti e beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio. • L'opera d'arte veicolo di emozioni e riflessioni. 	<p>I e II quadrimestre</p>

PIANO DI LAVORO DI GEOGRAFIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ORIENTAMENTO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici. 	<ul style="list-style-type: none"> I punti cardinali (anche con l'ausilio di riferimenti naturali quali il sole, la stellapolare e della bussola) per orientare se stessi e gli elementi appartenenti all'ambiente di vita. L'orientamento nello spazio e sulle carte. 	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ		
<ul style="list-style-type: none"> Costruire semplici rappresentazioni cartografiche Conoscere le diverse tipologie di carte geografiche e ricavarne informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Il geografo e l'indagine geografica. Il codice cartografico e la distinzione delle piante dalle carte (topografiche, geografiche, tematiche). Lettura ed uso di semplici piante. Discriminazione tra carte fisiche e politiche riconoscendo la simbologia convenzionale. Rappresentazione di un ambiente conosciuto (aula...) in riduzione scalare utilizzando misure arbitrarie. 	I quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PAESAGGIO		
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e descrivere le principali caratteristiche fisiche e antropiche dei paesaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> Il territorio comunale (carta topografica, carte tematiche). Gli elementi costitutivi (antropici e naturali) e le caratteristiche dei principali ambienti: pianura, collina, montagna, mare (ponendo particolare attenzione all'ambiente di vita). 	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		
<ul style="list-style-type: none"> Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa, economica). 	<ul style="list-style-type: none"> La differenza tra tempo e clima. Zone climatiche della Terra. Individuazione delle caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale. Individuazioni di costanti e variabili tra diversi paesaggi geografici che compongono il territorio nazionale. I settori produttivi: primario, secondario, terziario. Individuazione sul territorio nazionale delle interazioni uomo/ambiente e riconoscerne gli effetti. 	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PRODUZIONE ORALE E SCRITTA		
<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. Riferire in modo coerente le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> Esposizione orale e scritta delle conoscenze. Elaborazione e confronto di immagini, cartine 	I e II quadrimestre

METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- metodo induttivo, deduttivo e della ricerca;
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- presentazione sincronica dei contenuti, ampi inquadramenti schematici, collegamenti interdisciplinari
- sistemazione e rielaborazione delle conoscenze e degli approfondimenti attraverso disegni, schemi, mappe, grafici, visualizzazione su cartelloni
- percorsi di lettura con valore formativo e trasversale, organizzazione della biblioteca di classe e sua gestione da parte degli/le alunni/e;
- uso del Laboratorio di Informatica e della LIM;
- lavoro di gruppo;
- attività laboratoriali, con possibili esperienze di tutoraggio;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- coinvolgimento degli/delle alunni/e nel corso della lezione, sia in fase di presentazione che di verifica degli argomenti trattati, per far loro comprendere gli obiettivi del lavoro, i requisiti richiesti e le attività da svolgere nel percorso di apprendimento proposto;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna (eleggere dei/delle responsabili, tenere un'assemblea, redigere un verbale);
- circle time;
- role playing:
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

Le tecniche e metodologie adottate saranno coerenti con i contenuti disciplinari di riferimento.

STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- ✓ approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- ✓ affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- ✓ valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- ✓ ricerche individuali e/o di gruppo
- ✓ impulso allo spirito critico e alla creatività
- ✓ lettura di testi extrascolastici
- ✓ partecipazione a concorsi

*Strategie per il **consolidamento**:*

- ✓ attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ✓ esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- ✓ inserimento in gruppi motivati di lavoro
- ✓ stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi
- ✓ assiduo controllo dell' apprendimento, con frequenti verifiche e richiami
- ✓ valorizzazione delle esperienze extrascolastiche

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- ✓ diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- ✓ metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- ✓ allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- ✓ assiduo controllo dell' apprendimento con frequenti feedback
- ✓ coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- ✓ affidamento dei compiti e crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità

SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali

strumenti multimediali

attrezzature informatiche

libri ed eserciziari

cd, dvd

schede strutturate

materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico

materiale di recupero

VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 28 Ottobre 2024

Il docente

Elisa Somaschini

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria Cesare Battisti Classe: 3 A

Docente: Cerini Carla

1. PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO		
NUMERI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">• Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo, fino a 1000.• Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 1000 avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre; confrontarli e ordinarli.• Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali entro il 1000 mentalmente o con gli algoritmi scritti (anche con cambio e prestito).	<ul style="list-style-type: none">• Numeri entro il 999 : scrittura in cifra e in parola, scomposizione (h, da, u), confronto ($>$ $<$ $=$), ordine (precedente e successivo, crescente e decrescente).• Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali utilizzando anche opportunamente le proprietà delle operazioni.• Addizioni in colonna entro il 999 anche con più riporti e sottrazioni in colonna anche con più prestiti.• Addizione e sottrazione come operazioni inverse.• Esecuzione di addizioni e sottrazioni con conoscenza e utilizzo delle loro proprietà.• Moltiplicazione in colonna entro il 999 (con e senza cambi e con una cifra al moltiplicatore).• La divisione come ripartizione e distribuzione.• Divisione in riga.• Esecuzione di moltiplicazioni e divisioni con conoscenza e utilizzo delle loro proprietà.• Moltiplicazione e divisione come operazioni inverse.	I quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">• Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, fino a 1000 e oltre.• Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 1000 avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre;	<ul style="list-style-type: none">• Addizioni in colonna oltre il 1000 anche con più riporti e sottrazioni oltre il 1000 in colonna anche con più prestiti.• Moltiplicazione in colonna oltre il 1000 (con e senza cambi e con due cifre al	Il quadrimestre

<p>confrontarli e ordinarli.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Eeguire semplici operazioni con i numeri naturali entro e oltre il 1000 mentalmente o con gli algoritmi scritti (anche con cambio e prestito). •Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. •Acquisire il concetto di frazione e rappresentare frazioni. 	<p>moltiplicatore).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000. • Divisione in colonna • Moltiplicazione e divisione come operazioni inverse. • Conoscenza delle frazioni e delle frazioni decimali • Conoscenza e utilizzo dei numeri decimali. 	
---	---	--

**OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO
SPAZIO E FIGURE**

<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere, disegnare e classificare linee in base alle caratteristiche e all'orientamento. •Riconoscere e disegnare rette, semirette e segmenti. •Acquisire il concetto di perpendicolarità. •Acquisire il concetto di angolo. •Riconoscere e disegnare simmetrie in semplici figure. 	<ul style="list-style-type: none"> •Le linee (dritte, curve, aperte, chiuse, semplici, non semplici, spezzate, miste). •Riconoscimento e descrizione di rette, semirette e segmenti. •Riconoscimento e descrizione di rette perpendicolari, incidenti, parallele. •Attività di riconoscimento e descrizione di angoli: retto, ottuso, acuto, piatto, giro. • Utilizzare la simmetria, la traslazione, la rotazione 	<p>I quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare le principali figure geometriche piane. •Riconoscere e disegnare simmetrie in semplici figure. 	<ul style="list-style-type: none"> •Acquisire il concetto di poligono, denominare e descrivere triangoli e quadrilateri. •Conoscere e utilizzare formule per calcolare il perimetro. •Calcolare l'area utilizzando il quadretto come unità di misura. •Utilizzare la simmetria, la traslazione, la rotazione 	<p>II quadrimestre</p>

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO RELAZIONI, DATI E PREVISIONI		
<ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà utilizzando rappresentazioni opportune. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare grandezze con unità di misura e strumenti convenzionali e non convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà misurabili • Attività per il riconoscimento e l'utilizzo delle misure di lunghezza, capacità, massa e peso, valore del tempo, euro. • Strumenti convenzionali di misura (righello). • Misurazioni di lunghezza, peso e capacità con campioni non convenzionali. • Istogrammi • Ideogrammi. • Tabelle di frequenza. • Confronto tra dati. • Eventi certi, possibili o impossibili. 	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PROBLEMI		
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e rappresentare graficamente semplici situazioni problematiche individuando l'operazione necessaria alla risoluzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Problemi aritmetici risolvibili con le quattro operazioni entro il 999 (con una domande e una operazioni). • lettura del testo, analisi dei dati nascosti, inutili o mancanti, individuazione delle parole chiave nella domanda, rappresentazione grafica, calcolo e risposta. 	I quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e rappresentare graficamente semplici situazioni problematiche individuando l'operazione necessaria alla risoluzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Problemi aritmetici risolvibili con le quattro operazioni entro e oltre il 1000 (una domanda o due domande e con una o due operazioni risolutive) • lettura del testo, analisi dei dati nascosti, inutili o mancanti, individuazione delle parole chiave nel testo e nella domanda, rappresentazione grafica del diagramma di flusso, calcolo e risposta. 	II quadrimestre

PIANO DI LAVORO DI INGLESE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">•Comprendere vocaboli, semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere i nomi dei componenti della famiglia• Comprendere i numeri da 20 a 100• Comprendere i nomi delle stanze e degli oggetti della casa. Identificare una stanza a partire dalla descrizione di ciò che contiene• Comprendere i nomi dei cibi e bevande• Comprendere i nomi dei pasti della giornata	I quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">•Comprendere vocaboli, semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il lessico relativo alle attività del tempo libero e sport• Comprendere i nomi di alcuni capi d'abbigliamento. Identificare qualcuno dalla descrizione dei capi d'abbigliamento• Comprendere i nomi degli animali della giungla• Identificare un animale dalla descrizione	II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)		
<ul style="list-style-type: none">•Produrre parole o semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.•Interagire con un compagno utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	<ul style="list-style-type: none">• Saper descrivere e indicare il grado di parentela e l'età dei membri della propria famiglia.• Denominare i numeri da 20 a 100.• Utilizzare i vocaboli per descrivere le stanze e gli oggetti della casa.• Esprimere le proprie preferenze alimentari e chiedere quelle dei compagni• Descrivere il menù della propria giornata	I quadrimestre

<ul style="list-style-type: none"> •Produrre parole o semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. •Interagire con un compagno utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare delle proprie abilità e attività durante il tempo libero o sportivo • Verificare le abilità e attività dei compagni e confrontarsi con esse • Utilizzare vocaboli per descrivere i capi d'abbigliamento. • Descrivere l'abbigliamento proprio e degli altri • Descrivere un animale 	<p>Il quadrimestre</p>
<p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e saper comprendere brevi scritti associandoli ad immagini • Leggere e completare brevi scritti associandoli ad immagini 	<p>I quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e saper comprendere brevi scritti associandoli ad immagini • Leggere e completare brevi scritti associandoli ad immagini 	<p>Il quadrimestre</p>
<p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • Copiare e scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere brevi frasi sulle proprie abilità e attività. 	<p>I quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Copiare e scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere brevi testi sulle proprie abilità e attività. 	<p>Il quadrimestre</p>

2. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

Le tecniche e metodologie adottate saranno coerenti con i contenuti disciplinari di riferimento.

STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)

- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

3. **SUSSIDI:** oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ...

strumenti multimediali
 attrezzature informatiche
 libri ed eserciziari
 cd, dvd
 schede strutturate
 materiale destrutturato
 strumentario disciplinare specifico
 materiale di recupero
 altro (specificare)

4. **VERIFICA E VALUTAZIONE**

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e data

Cogliate, 10 novembre 2024

Il docente

Carla Cerini

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" – Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria Cesare Battisti

Classe: 3 A

Docente: Cerini Carla

PIANO DI LAVORO DI MUSICA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO		
Produzione		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">• Elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, timbro, dinamica, armonia)• Canti (a una voce, a canone...) appartenenti al repertorio popolare e colto, di vario genere e provenienza.• Sistemi di notazione convenzionali non convenzionali.	<ul style="list-style-type: none">• Usa efficacemente la voce:<ul style="list-style-type: none">- lettura delle note sul pentagramma- sincronizza la propria voce con quella degli altri- controlla il proprio tono della voce.• Interpreta, anche testualmente, canti e musiche:<ul style="list-style-type: none">- sincronizza le posizioni sullo strumento con la lettura dello spartito• Usa efficacemente semplici strumenti musicali:<ul style="list-style-type: none">- accompagna con il flauto dolce e percussioni canti e brani musicali- esprime graficamente i valori delle note- riconosce l'andamento melodico di un frammento musicale, espresso con un sistema notazionale	I e II quadrimestre

	<p>tradizionale</p> <p>- esegue brani musicali con uno strumento.</p>	
<p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO</p> <p>Percezione</p>		

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> Principi costruttivi dei brani musicali: ripetizione, variazione, contesto. Componenti antropologiche della musica: contesti, pratiche sociali, funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, anche mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi. Coglie i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, e/o con lo strumento musicale in dotazione. Coglie le funzioni della musica in brani di musica nei suoi vari aspetti quali concerti, cerimonie e altre rappresentazioni. 	<p>I e II quadrimestre</p> <p>I e II quadrimestre</p>

2. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale

- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

Le tecniche e metodologie adottate saranno coerenti con i contenuti disciplinari di riferimento.

STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività
- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

Strategie per il **consolidamento**:

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

3. SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ...
 strumenti multimediali
 attrezzature informatiche
 libri ed eserciziari

cd, dvd
schede strutturate
materiale destrutturato
strumentario disciplinare specifico
materiale di recupero
altro (specificare)

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.* *Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

- a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- b) **le risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- c) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari

valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale.

Luogo e data
Cogliate, 10 novembre 2024

Il docente
Carla Cerini

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto Comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Programmazione educativa

Scuola: Cesare Battisti Classe: 3A
Docente: Cerini Carla

Programmazione educativa

Il percorso educativo realizzato nella scuola primaria, nella prospettiva della maturazione delle competenze previste alla fine del 1° ciclo di istruzione, promuove lo sviluppo della personalità ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

Le attività educative e didattiche, unitarie e integrate, fanno riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento delle diverse discipline ed educazioni.

La programmazione educativa ha il compito di definire puntualmente le scelte relative agli obiettivi formativi, culturali e sociali.

La progettazione degli interventi educativi e didattici si basa su alcuni principi fondamentali:

- la condivisione delle scelte educative e la disponibilità a collaborare da parte delle famiglie, in una visione dialogica del rapporto formativo
- la costruzione di una scuola intesa come Comunità che educa, aperta al contributo fattivo delle diverse componenti.

- la consapevolezza che il compito dell'organizzazione scolastica è produrre e stimolare apprendimenti, privilegiando una struttura flessibile, disponibile ad accogliere competenze, suggerimenti e risorse presenti sul territorio
- la disponibilità e l'attenzione della scuola nei confronti delle opportunità ed esigenze educative e formative che emergono dalla società.

La programmazione educativa e didattica viene intesa come:

- momento qualificante dell'attività della scuola e della professionalità dei docenti
- strumento privilegiato per un continuo monitoraggio dei processi educativi
- modalità di confronto tra le diverse esperienze e condivisione di responsabilità educativa
- ricerca continua di risposte adeguate al soddisfacimento dei bisogni formativi di ciascun alunno
- individuazione e realizzazione permanente di percorsi metodologici personalizzati .

Obiettivi educativi

Educare alla convivenza democratica

La scuola, nel rispetto della libertà e della identità di ciascuno, valorizza il patrimonio culturale che deriva al bambino dalla famiglia e dall'ambiente sociale nel quale è inserito. Interviene per creare le condizioni e fare in modo che ognuno si inserisca attivamente nel contesto relazionale, capisca l'importanza di rispettare gli altri e nello stesso tempo sia rispettato ed accettato dagli altri. Utilizza il dialogo quale elemento fondamentale per la costruzione di rapporti umani positivi e promuove la consapevolezza della partecipazione da parte di ciascuno alla realizzazione del bene comune. Sostiene l'alunno nella progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e di scelta, nell'assunzione di impegni e di responsabilità, nella maturazione della graduale consapevolezza dei principi di libertà e democrazia.

Creare le condizioni perché la scuola sia ambiente di apprendimento e comunità educante

La scuola si organizza per realizzare un clima sociale positivo nella vita quotidiana, individuando forme di accoglienza, favorendo l'inserimento, l'aiuto reciproco, l'iniziativa individuale e di gruppo, l'assunzione di responsabilità. Crea le condizioni per essere effettivamente ambiente educativo e di apprendimento, nel quale ogni alunno, in base ai ritmi e alle potenzialità individuali, comunque presenti in ogni persona, maturi progressivamente capacità di azione diretta, di progettazione, di esplorazione, di riflessione e di studio individuale. Per realizzare tali condizioni, la scuola si propone come una comunità educante che si avvale dello specifico contributo di tutte le figure professionali in essa presenti.

Ampliare l'orizzonte culturale e sociale oltre la propria realtà ambientale.

Lo sviluppo della tecnologia e degli strumenti di comunicazione contribuisce ad ampliare i confini delle conoscenze e del sapere. La scuola ha il compito di far riflettere il bambino non solo sulla realtà ambientale più vicina, ma anche su realtà culturali e sociali più vaste, nella prospettiva dell'integrazione con altri popoli e nel rispetto per culture diverse dalla propria, in uno spirito di comprensione e cooperazione internazionale. Nello stesso tempo la scuola forma il bambino all'idea di uno sviluppo sostenibile in funzione del quale riprogettare i rapporti tra i popoli e tra i popoli e l'ambiente naturale.

Promuovere l'acquisizione degli strumenti culturali di base

La Scuola realizza il suo compito specifico di alfabetizzazione culturale garantendo la maggior interazione possibile tra le esperienze e gli interessi del bambino e il quadro dei saperi previsti. Promuove l'acquisizione dei linguaggi fondamentali ed un primo livello di padronanza dei quadri concettuali e delle abilità necessarie alla comprensione della realtà. Valorizza le risorse culturali presenti nell'ambiente e sul territorio, avvalendosi anche del contributo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Sviluppare la capacità di pensiero riflessivo e critico

La Scuola contribuisce non solo a promuovere le conoscenze e le competenze necessarie per uno sviluppo consapevole ed equilibrato, ma stimola e motiva il bambino a capire e ad operare costruttivamente, a maturare gradualmente la capacità di guardare al futuro per progettare, cambiare e migliorare, ponendo così le basi cognitive e socio-emotive necessarie per una formazione consapevole.

Promuovere la creatività

La Scuola concorre a sviluppare la potenziale creatività di ogni bambino in modo che maturino progressivamente e in sinergia tutte le funzioni cognitive, affettive e motorie stimolando il gusto per un impegno dinamico nel quale si esprima tutta la sua personalità. La scuola opera quindi per fare acquisire al bambino una più consapevole conoscenza di sé, delle proprie capacità e della propria identità.

	CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire la redazione di testi più elaborati. • Eseguire semplici ricerche online guidate. • Conoscere le principali regole del web. • Conoscere i comportamenti da seguire per un uso corretto degli strumenti elettronici 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di apertura, salvataggio e chiusura di un file. • I primi elementi di formattazione. • Ricerca di dati e informazioni sul web. • Il manifesto della comunicazione non ostile
--	-----------------------	--	--

Competenze-Chiave Europee	Indicatori	Descrittori
<i>Imparare a imparare</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza di sé (limiti, capacità..) - Uso di strumenti informativi - Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro 	<p>Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire.</p> <p>Essere consapevoli dei propri comportamenti.</p> <p>Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili.</p> <p>Acquisire un personale metodo di studio.</p>
<i>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. - Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto 	<p>Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese.</p> <p>Organizzare il materiale per realizzare un prodotto.</p>
<i>Competenze sociali e civiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Interazione nel gruppo. - Disponibilità al confronto. - Rispetto dei diritti altrui. - Assolvere gli obblighi scolastici. - Rispetto delle regole. 	<p>Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.</p> <p>Rispettare le regole nell'ambito del lavoro di gruppo.</p> <p>Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità.</p> <p>Rispettare le regole condivise.</p>

Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare l'informazione. - Valutarne l'attendibilità e l'utilità. 	<p>Analizzare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione.</p> <p>Acquisire gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni.</p>
----------------------------	--	--

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Luogo e Data

Cogiate, 10 novembre 2024

Il docente

Carla Cerini



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare
Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria, Cesare Battisti

Classe: 3A

Docente: Silvia Caimi

1. PIANO DI LAVORO DI SCIENZE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">•Riconoscere e discriminare materiali di uso comune analizzandone le principali caratteristiche.•Analizzare e descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.	<ul style="list-style-type: none">•Proprietà degli oggetti e dei materiali.•La scienza e le scienze specialistiche.•La nascita del metodo scientifico: le fasi, gli strumenti.•La materia: gli stati e le trasformazioni.•Materia solida, liquida, gassosa.•Gli stati dell'acqua: trasformazioni fisiche.	I e II quadrimestre.
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO		
<ul style="list-style-type: none">•Osservare e analizzare le principali caratteristiche di acqua, aria e suolo e i fenomeni a essi collegati.	<ul style="list-style-type: none">•Approccio alle caratteristiche dell'aria.•Caratteristiche dell'acqua.•Il ciclo dell'acqua.•La materia: gli stati e le trasformazioni.•Materia solida, liquida, gassosa.•Approccio alle	I e II quadrimestre.

	caratteristiche dell'acqua. •Caratteristiche dell'acqua. •Il ciclo dell'acqua. •Gli stati dell'acqua: trasformazioni fisiche.	
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE		
•Analizzare e riconoscere le interazioni di esseri viventi e non viventi nei diversi ambienti. •Comprendere l'importanza dei comportamenti di cura dell'ambiente.	•L'ecosistema e l'interazione tra gli esseri viventi e non viventi che lo abitano. •Definizione di un ambiente e descrizione di flora e fauna di un ambiente naturale. •Modalità di adattamento degli animali all'ambiente.	II quadrimestre.
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PRODUZIONE ORALE E SCRITTA		
•Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. •Riferire in modo coerente le conoscenze acquisite.		I e II quadrimestre.

2. PIANO DI LAVORO DI TECNOLOGIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO VEDERE E OSSERVARE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> •Conoscere e utilizzare correttamente il materiale scolastico. •Eseguire indicazioni operative orali per realizzare elaborati di diverso tipo. •Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. •Utilizzare il computer nelle funzioni principali. 	<ul style="list-style-type: none"> •Utilizzo del materiale scolastico di base (matite, pastelli, pennarelli, forbici, colla, carta e cartoncino ecc.) •Produzione di elaborati di vario tipo seguendo indicazioni e consegne operative orali. •Cornicette e semplici disegni geometrici. •Programmi di scrittura (word, power point). 	I e II quadrimestre.
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PREVEDERE E IMMAGINARE		
<ul style="list-style-type: none"> •Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. 	<ul style="list-style-type: none"> •Attività di recupero di materiali, riciclo e raccolta differenziata. •Progettazione e realizzazione di elaborati attraverso l'utilizzo di diversi materiali anche di recupero. 	I e II quadrimestre.
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO INTERVENIRE E TRASFORMARE		
<ul style="list-style-type: none"> •Conoscere la struttura e le funzioni di alcuni oggetti di uso comune. •Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. •Realizzare oggetti con materiali differenti. 	<ul style="list-style-type: none"> •Realizzazione di elaborati attraverso l'utilizzo di diversi materiali anche di recupero. •Decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. 	I e II quadrimestre.
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE		
<ul style="list-style-type: none"> •Decodificare una sequenza di istruzioni per realizzare un percorso o svolgere una semplice attività. •Utilizzare la scrittura delle linee di codice. 	<ul style="list-style-type: none"> •Pixel art •Attività di coding (progettazione ed esecuzione di consegne consecutive). 	I e II quadrimestre.

3. PIANO DI LAVORO DI EDUCAZIONE MOTORIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>•Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</p>	<p>•Le parti del corpo</p> <p>•Le diverse posture e movimenti possibili del corpo e dei suoi segmenti:</p> <p>-movimenti del corpo e degli arti; andature; mimica; coordinazione di movimenti di vari segmenti; esercizi di equilibrio statico e dinamico;</p> <p>-flessioni, estensioni, spinte, inclinazioni, piegamenti, circonduzioni, slanci, elevazioni;</p> <p>-camminate, corse, salti, lanci, rotolamenti</p> <p>•Gli schemi motori statici e dinamici:</p> <p>-corse su una linea, alternando gli appoggi destra e sinistra, dentro spazi regolari, tra due linee.</p> <p>-salti a piedi uniti, con un piede, in alto, in basso, saltare nel cerchio, a destra, a sinistra, in avanti, indietro...</p> <p>-corse a passi corti, alzando le ginocchia, calciando dietro, corsa balzata...</p> <p>•Le capriole</p> <p>•L'orientamento spaziale.</p> <p>•La lateralità in situazioni statiche e dinamiche rispetto a sé e agli altri</p> <p>•La destra e la sinistra</p> <p>•Combinazioni di schemi motori dinamici e</p>	<p>I e II quadrimestre.</p>

	<p>posturali: -esercizi a coppie da eseguire a specchio, con o senza attrezzi. •La coordinazione oculo-manuale</p>	
<p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</p>		
<ul style="list-style-type: none"> •Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. •Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<ul style="list-style-type: none"> •Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso il corpo. •L'espressività corporea. •La tensione muscolare e gli stati emotivi. •La postura e la comunicazione. 	I e II quadrimestre.
<p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p>		
<ul style="list-style-type: none"> •Partecipare attivamente alle varie forme di gioco rispettando le regole della competizione sportiva e sapere accettare la sconfitta con equilibrio. 	<ul style="list-style-type: none"> •Le discipline sportive. •Conoscenza e rispetto delle regole di un gioco. •La gestualità tecnica. •Il valore e le regole dello sport: -collaborazione nei giochi per una finalità comune. -partecipazione ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte. 	I e II quadrimestre.
<p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</p>		
<ul style="list-style-type: none"> •Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> •Comportamenti consoni alle situazioni. •Le regole alimentari e di movimento. •Utilizzo corretto degli spazi ed attrezzature. •L'igiene personale. 	I e II quadrimestre.

1. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

2. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

3. SUSSIDI:

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri ed eserciziari
- cd, dvd
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- strumentario disciplinare specifico
- materiale di recupero
- altro (specificare)

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 4/11/2024

Il docente
Silvia Caimi



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria Cesare Battisti Classe: 3' B

Docente: Somaschini Elisa

PIANO DI LAVORO DI ITALIANO

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ASCOLTO E PARLATO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> Partecipare a scambi comunicativi in modo pertinente e costruttivo rispettando i turni di parola e ascoltando i contributi altrui. Comprendere gli elementi essenziali di un testo ascoltato o di una comunicazione orale. Organizzare un discorso orale in modo chiaro e coerente. 	<ul style="list-style-type: none"> Situazione comunicativa: emittente, ricevente, messaggio, codice, registro. Scopo e funzione della comunicazione (narrativa, descrittiva, regolativa, poetica). Comunicazione orale: la coerenza (indicatori spaziali, temporali) e la coesione (nessi logici). 	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO LETTURA		
<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curando l'intonazione, sia in quella silenziosa. Leggere, comprendere e ricavare informazioni da testi di vario tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> Lettura espressiva: tratti prosodici (accento, tono, intonazione) Scopo e funzione di testi scritti di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) Livelli di comprensione: letterale, lessicale, inferenziale. 	I quadrimestre
	<ul style="list-style-type: none"> I dati essenziali espliciti: ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali Le fiabe: struttura (situazione iniziale, azione del protagonista, azione dell'antagonista, danneggiamento del protagonista, azione dell'eroe, salvataggio del protagonista, sconfitta del nemico, vittoria finale). 	II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA		

<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia. • Produrre testi coerenti e coesi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura delle diverse tipologie testuali: • il testo narrativo: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale); ordine di narrazione logico o cronologico (connettivi logici e spazio-temporali); • il testo descrittivo di persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere); animali (razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini); ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo); oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) con dati sensoriali, dati dinamici e statici, aggettivazioni, termini specifici; 	I quadrimestre
	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo informativo (relazioni, argomenti di studio); • il testo regolativo (istruzioni, consegne, avvisi); • il testo poetico (lessico, verso, rima). • Avvio alla produzione su modello (riscrittura in breve, per antonimia, per sinonimia, con modifica di ordine narrativo, di tempi, di luoghi, di personaggi; parafrasi, riduzione...). 	II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO		
<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e utilizzando gli strumenti adeguati. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ordine alfabetico nel vocabolario. • Relazioni di significato (sinonimia, antonimia, iperonimia, iponimia, polisemia). 	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA		
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le difficoltà ortografiche e applicarle nella scrittura. • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase minima (predicato, soggetto e complementi obbligatori). • Riconoscere e classificare gli elementi grammaticali di una frase. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali segni di punteggiatura: punto fermo, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo • Convenzioni ortografiche: digrammi, trigrammi, suoni particolari (chi, che; ghi, ghe; gn, gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb), accento, apostrofo, raddoppiamento; • Divisione in sillabe. • Categorie grammaticali: articoli, nomi, aggettivi • Frase: divisione in sintagmi, soggetto e predicato ed espansioni (cenni). • Strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase). 	I quadrimestre
	<ul style="list-style-type: none"> • Categorie grammaticali: aggettivi, verbi (tempi semplici e composti dei verbi ausiliari), preposizioni • Frase: divisione in sintagmi, soggetto e predicato ed espansioni (cenni). • Strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase). 	II quadrimestre

PIANO DI LAVORO DI STORIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO USO DELLE FONTI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato (storia locale, storia della Terra, Preistoria).	<ul style="list-style-type: none">Le fonti, orali, materiali e visiveMiti e leggende.	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		
<ul style="list-style-type: none">Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria).	<ul style="list-style-type: none">La terra prima dell'uomoLa comparsa della vita sulla TerraL'evoluzione degli esseri viventiIl paleolitico	I quadrimestre
	<ul style="list-style-type: none">Il neoliticoL'età dei metalli	II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO STRUMENTI CONCETTUALI		
<ul style="list-style-type: none">Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini ...).Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria).	<ul style="list-style-type: none">La linea del tempo.Datazione.Mappe spazio-temporali.Mappe concettuali.	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PRODUZIONE SCRITTA E ORALE		
<ul style="list-style-type: none">Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.Riferire in modo coerente le conoscenze acquisite	<ul style="list-style-type: none">Esposizione orale e scritta delle conoscenze.Indicatori temporaliElaborazione e confronto di mappe concettuali.	I e II quadrimestre

PIANO DI LAVORO DI ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ESPRIMERSI E COMUNICARE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. • Utilizzare la rappresentazione grafico-visiva per raccontare, illustrare ed esprimersi attraverso la scelta di immagini, linee, forme, colori e materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione di semplici manufatti, anche in occasione di alcune ricorrenze. • Orientamento nel foglio. • Disegni per raccontare esperienze e per illustrare storie. • Approccio e uso di tecniche (frottage, puntinismo...) e materiali diversi (pastelli, pennarelli, pastelli a cera, tempere, acquerelli) • Uso del colore per riempire spazi. • Completamento di immagini. • Composizione e ritmi di figure geometriche. • Manipolazione e uso di pongo e plastilina per sperimentare la tridimensionalità. • Reinterpretazione di immagini e simboli in modo personale. 	<p>I e II quadrimestre</p>
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI		
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, esplorare e descrivere immagini di vari tipi. • Individuare in un'opera d'arte o altre produzioni grafico-visive gli aspetti formali relativi a colori, linee e forme iniziando a formulare ipotesi sull'intenzione comunicativa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Colori primari e secondari. • Colori caldi e colori freddi. • Gli elementi in uno spazio (I piano - II piano - sfondo). • Le forme, le linee, i colori della realtà. • Lettura globale ed analitica di immagini e opere d'arte di vario tipo per cogliere elementi importanti del linguaggio visivo (linee, colori e forme). • Classificazione di immagini (disegno, pittura, foto). • Lettura di un dipinto, di una foto, soggetto, ambiente, stagione • Verbalizzazione di stati d'animo che un'opera d'arte trasmette. 	<p>I e II quadrimestre</p>
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE		
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. 	<ul style="list-style-type: none"> • I principali monumenti e beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio. • L'opera d'arte veicolo di emozioni e riflessioni. 	<p>I e II quadrimestre</p>

PIANO DI LAVORO DI GEOGRAFIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ORIENTAMENTO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici. 	<ul style="list-style-type: none"> I punti cardinali (anche con l'ausilio di riferimenti naturali quali il sole, la stellapolare e della bussola) per orientare se stessi e gli elementi appartenenti all'ambiente di vita. L'orientamento nello spazio e sulle carte. 	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ		
<ul style="list-style-type: none"> Costruire semplici rappresentazioni cartografiche Conoscere le diverse tipologie di carte geografiche e ricavarne informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Il geografo e l'indagine geografica. Il codice cartografico e la distinzione delle piante dalle carte (topografiche, geografiche, tematiche). Lettura ed uso di semplici piante. Discriminazione tra carte fisiche e politiche riconoscendo la simbologia convenzionale. Rappresentazione di un ambiente conosciuto (aula...) in riduzione scalare utilizzando misure arbitrarie. 	I quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PAESAGGIO		
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e descrivere le principali caratteristiche fisiche e antropiche dei paesaggi. 	<ul style="list-style-type: none"> Il territorio comunale (carta topografica, carte tematiche). Gli elementi costitutivi (antropici e naturali) e le caratteristiche dei principali ambienti: pianura, collina, montagna, mare (ponendo particolare attenzione all'ambiente di vita). 	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		
<ul style="list-style-type: none"> Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa, economica). 	<ul style="list-style-type: none"> La differenza tra tempo e clima. Zone climatiche della Terra. Individuazione delle caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale. Individuazioni di costanti e variabili tra diversi paesaggi geografici che compongono il territorio nazionale. I settori produttivi: primario, secondario, terziario. Individuazione sul territorio nazionale delle interazioni uomo/ambiente e riconoscerne gli effetti. 	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PRODUZIONE ORALE E SCRITTA		
<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. Riferire in modo coerente le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> Esposizione orale e scritta delle conoscenze. Elaborazione e confronto di immagini, cartine 	I e II quadrimestre

METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- metodo induttivo, deduttivo e della ricerca;
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- presentazione sincronica dei contenuti, ampi inquadramenti schematici, collegamenti interdisciplinari
- sistemazione e rielaborazione delle conoscenze e degli approfondimenti attraverso disegni, schemi, mappe, grafici, visualizzazione su cartelloni
- percorsi di lettura con valore formativo e trasversale, organizzazione della biblioteca di classe e sua gestione da parte degli/le alunni/e;
- uso del Laboratorio di Informatica e della LIM;
- lavoro di gruppo;
- attività laboratoriali, con possibili esperienze di tutoraggio;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- coinvolgimento degli/delle alunni/e nel corso della lezione, sia in fase di presentazione che di verifica degli argomenti trattati, per far loro comprendere gli obiettivi del lavoro, i requisiti richiesti e le attività da svolgere nel percorso di apprendimento proposto;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna (eleggere dei/delle responsabili, tenere un'assemblea, redigere un verbale);
- circle time;
- role playing:
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

Le tecniche e metodologie adottate saranno coerenti con i contenuti disciplinari di riferimento.

STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- ✓ approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- ✓ affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- ✓ valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- ✓ ricerche individuali e/o di gruppo
- ✓ impulso allo spirito critico e alla creatività
- ✓ lettura di testi extrascolastici
- ✓ partecipazione a concorsi

*Strategie per il **consolidamento**:*

- ✓ attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ✓ esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- ✓ inserimento in gruppi motivati di lavoro
- ✓ stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi
- ✓ assiduo controllo dell' apprendimento, con frequenti verifiche e richiami
- ✓ valorizzazione delle esperienze extrascolastiche

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- ✓ diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- ✓ metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- ✓ allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- ✓ assiduo controllo dell' apprendimento con frequenti feedback
- ✓ coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- ✓ affidamento dei compiti e crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità

SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali

strumenti multimediali

attrezzature informatiche

libri ed eserciziari

cd, dvd

schede strutturate

materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico

materiale di recupero

VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 28 Ottobre 2024

Il docente

Elisa Somaschini

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria Cesare Battisti Classe: 3 B

Docente: Cerini Carla

1. PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO		
NUMERI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">• Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo, fino a 1000.• Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 1000 avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre; confrontarli e ordinarli.• Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali entro il 1000 mentalmente o con gli algoritmi scritti (anche con cambio e prestito).	<ul style="list-style-type: none">• Numeri entro il 999 : scrittura in cifra e in parola, scomposizione (h, da, u), confronto ($>$ $<$ $=$), ordine (precedente e successivo, crescente e decrescente).• Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali utilizzando anche opportunamente le proprietà delle operazioni.• Addizioni in colonna entro il 999 anche con più riporti e sottrazioni in colonna anche con più prestiti.• Addizione e sottrazione come operazioni inverse.• Esecuzione di addizioni e sottrazioni con conoscenza e utilizzo delle loro proprietà.• Moltiplicazione in colonna entro il 999 (con e senza cambi e con una cifra al moltiplicatore).• La divisione come ripartizione e distribuzione.• Divisione in riga.• Esecuzione di moltiplicazioni e divisioni con conoscenza e utilizzo delle loro proprietà.• Moltiplicazione e divisione come operazioni inverse.	I quadrimestre
<ul style="list-style-type: none">• Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, fino a 1000 e oltre.• Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 1000 avendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre;	<ul style="list-style-type: none">• Addizioni in colonna oltre il 1000 anche con più riporti e sottrazioni oltre il 1000 in colonna anche con più prestiti.• Moltiplicazione in colonna oltre il 1000 (con e senza cambi e con due cifre al	Il quadrimestre

<p>confrontarli e ordinarli.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Eeguire semplici operazioni con i numeri naturali entro e oltre il 1000 mentalmente o con gli algoritmi scritti (anche con cambio e prestito). •Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. •Acquisire il concetto di frazione e rappresentare frazioni. 	<p>moltiplicatore).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000. • Divisione in colonna • Moltiplicazione e divisione come operazioni inverse. • Conoscenza delle frazioni e delle frazioni decimali • Conoscenza e utilizzo dei numeri decimali. 	
---	---	--

**OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO
SPAZIO E FIGURE**

<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere, disegnare e classificare linee in base alle caratteristiche e all'orientamento. •Riconoscere e disegnare rette, semirette e segmenti. •Acquisire il concetto di perpendicolarità. •Acquisire il concetto di angolo. •Riconoscere e disegnare simmetrie in semplici figure. 	<ul style="list-style-type: none"> •Le linee (dritte, curve, aperte, chiuse, semplici, non semplici, spezzate, miste). •Riconoscimento e descrizione di rette, semirette e segmenti. •Riconoscimento e descrizione di rette perpendicolari, incidenti, parallele. •Attività di riconoscimento e descrizione di angoli: retto, ottuso, acuto, piatto, giro. • Utilizzare la simmetria, la traslazione, la rotazione 	<p>I quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> •Riconoscere, denominare, descrivere e disegnare le principali figure geometriche piane. •Riconoscere e disegnare simmetrie in semplici figure. 	<ul style="list-style-type: none"> •Acquisire il concetto di poligono, denominare e descrivere triangoli e quadrilateri. •Conoscere e utilizzare formule per calcolare il perimetro. •Calcolare l'area utilizzando il quadretto come unità di misura. •Utilizzare la simmetria, la traslazione, la rotazione 	<p>II quadrimestre</p>

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO RELAZIONI, DATI E PREVISIONI		
<ul style="list-style-type: none"> • Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà utilizzando rappresentazioni opportune. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare grandezze con unità di misura e strumenti convenzionali e non convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà misurabili • Attività per il riconoscimento e l'utilizzo delle misure di lunghezza, capacità, massa e peso, valore del tempo, euro. • Strumenti convenzionali di misura (righello). • Misurazioni di lunghezza, peso e capacità con campioni non convenzionali. • Istogrammi • Ideogrammi. • Tabelle di frequenza. • Confronto tra dati. • Eventi certi, possibili o impossibili. 	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PROBLEMI		
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e rappresentare graficamente semplici situazioni problematiche individuando l'operazione necessaria alla risoluzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Problemi aritmetici risolvibili con le quattro operazioni entro il 999 (con una domanda e una operazione). • lettura del testo, analisi dei dati nascosti, inutili o mancanti, individuazione delle parole chiave nella domanda, rappresentazione grafica, calcolo e risposta. 	I quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e rappresentare graficamente semplici situazioni problematiche individuando l'operazione necessaria alla risoluzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Problemi aritmetici risolvibili con le quattro operazioni entro e oltre il 1000 (una domanda o due domande e con una o due operazioni risolutive) • lettura del testo, analisi dei dati nascosti, inutili o mancanti, individuazione delle parole chiave nel testo e nella domanda, rappresentazione grafica del diagramma di flusso, calcolo e risposta. 	II quadrimestre

PIANO DI LAVORO DI INGLESE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ASCOLTO (COMPRENSIONE ORALE)		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> •Comprendere vocaboli, semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i nomi dei componenti della famiglia • Comprendere i numeri da 20 a 100 • Comprendere i nomi delle stanze e degli oggetti della casa. Identificare una stanza a partire dalla descrizione di ciò che contiene • Comprendere i nomi dei cibi e bevande • Comprendere i nomi dei pasti della giornata 	I quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> •Comprendere vocaboli, semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il lessico relativo alle attività del tempo libero e sport • Comprendere i nomi di alcuni capi d'abbigliamento. Identificare qualcuno dalla descrizione dei capi d'abbigliamento • Comprendere i nomi degli animali della giungla • Identificare un animale dalla descrizione 	II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)		
<ul style="list-style-type: none"> •Produrre parole o semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. •Interagire con un compagno utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper descrivere e indicare il grado di parentela e l'età dei membri della propria famiglia. • Denominare i numeri da 20 a 100. • Utilizzare i vocaboli per descrivere le stanze e gli oggetti della casa. • Esprimere le proprie preferenze alimentari e chiedere quelle dei compagni • Descrivere il menù della propria giornata 	I quadrimestre

<ul style="list-style-type: none"> •Produrre parole o semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. •Interagire con un compagno utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare delle proprie abilità e attività durante il tempo libero o sportivo • Verificare le abilità e attività dei compagni e confrontarsi con esse • Utilizzare vocaboli per descrivere i capi d'abbigliamento. • Descrivere l'abbigliamento proprio e degli altri • Descrivere un animale 	<p>Il quadrimestre</p>
<p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO LETTURA (COMPRENSIONE SCRITTA)</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e saper comprendere brevi scritti associandoli ad immagini • Leggere e completare brevi scritti associandoli ad immagini 	<p>I quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e saper comprendere brevi scritti associandoli ad immagini • Leggere e completare brevi scritti associandoli ad immagini 	<p>Il quadrimestre</p>
<p>OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • Copiare e scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere brevi frasi sulle proprie abilità e attività. 	<p>I quadrimestre</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Copiare e scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere brevi testi sulle proprie abilità e attività. 	<p>Il quadrimestre</p>

2. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

Le tecniche e metodologie adottate saranno coerenti con i contenuti disciplinari di riferimento.

STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)

- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

3. **SUSSIDI:** oggetti, strumenti, attrezzature, materiali, ...

strumenti multimediali
 attrezzature informatiche
 libri ed eserciziari
 cd, dvd
 schede strutturate
 materiale destrutturato
 strumentario disciplinare specifico
 materiale di recupero
 altro (specificare)

4. **VERIFICA E VALUTAZIONE**

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e data

Cogliate, 10 novembre 2024

Il docente

Carla Cerini

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti"- Cogliate

Programmazione educativa

Scuola: primaria Battisti Classe: 3'B
Docente: Somaschini Elisa

Programmazione educativa

Il percorso educativo realizzato nella scuola primaria, nella prospettiva della maturazione delle competenze previste alla fine del 1° ciclo di istruzione, promuove lo sviluppo della personalità ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

Le attività educative e didattiche, unitarie e integrate, fanno riferimento agli obiettivi specifici di apprendimento delle diverse discipline ed educazioni.

La programmazione educativa ha il compito di definire puntualmente le scelte relative agli obiettivi formativi, culturali e sociali.

La progettazione degli interventi educativi e didattici si basa su alcuni principi fondamentali:

- la condivisione delle scelte educative e la disponibilità a collaborare da parte delle famiglie, in una visione dialogica del rapporto formativo
- la costruzione di una scuola intesa come Comunità che educa, aperta al contributo fattivo delle diverse componenti.

- la consapevolezza che il compito dell'organizzazione scolastica è produrre e stimolare apprendimenti, privilegiando una struttura flessibile, disponibile ad accogliere competenze, suggerimenti e risorse presenti sul territorio
- la disponibilità e l'attenzione della scuola nei confronti delle opportunità ed esigenze educative e formative che emergono dalla società.

La programmazione educativa e didattica viene intesa come:

- momento qualificante dell'attività della scuola e della professionalità dei docenti
- strumento privilegiato per un continuo monitoraggio dei processi educativi
- modalità di confronto tra le diverse esperienze e condivisione di responsabilità educativa
- ricerca continua di risposte adeguate al soddisfacimento dei bisogni formativi di ciascun alunno
- individuazione e realizzazione permanente di percorsi metodologici personalizzati .

Obiettivi educativi

Educare alla convivenza democratica

La scuola, nel rispetto della libertà e della identità di ciascuno, valorizza il patrimonio culturale che deriva al bambino dalla famiglia e dall'ambiente sociale nel quale è inserito. Interviene per creare le condizioni e fare in modo che ognuno si inserisca attivamente nel contesto relazionale, capisca l'importanza di rispettare gli altri e nello stesso tempo sia rispettato ed accettato dagli altri. Utilizza il dialogo quale elemento fondamentale per la costruzione di rapporti umani positivi e promuove la consapevolezza della partecipazione da parte di ciascuno alla realizzazione del bene comune. Sostiene l'alunno nella progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e di scelta, nell'assunzione di impegni e di responsabilità, nella maturazione della graduale consapevolezza dei principi di libertà e democrazia.

Creare le condizioni perché la scuola sia ambiente di apprendimento e comunità educante

La scuola si organizza per realizzare un clima sociale positivo nella vita quotidiana, individuando forme di accoglienza, favorendo l'inserimento, l'aiuto reciproco, l'iniziativa individuale e di gruppo, l'assunzione di responsabilità. Crea le condizioni per essere effettivamente ambiente educativo e di apprendimento, nel quale ogni alunno, in base ai ritmi e alle potenzialità individuali, comunque presenti in ogni persona, maturi progressivamente capacità di azione diretta, di progettazione, di esplorazione, di riflessione e di studio individuale. Per realizzare tali condizioni, la scuola si propone come una comunità educante che si avvale dello specifico contributo di tutte le figure professionali in essa presenti.

Ampliare l'orizzonte culturale e sociale oltre la propria realtà ambientale.

Lo sviluppo della tecnologia e degli strumenti di comunicazione contribuisce ad ampliare i confini delle conoscenze e del sapere. La scuola ha il compito di far riflettere il bambino non solo sulla realtà ambientale più vicina, ma anche su realtà culturali e sociali più vaste, nella prospettiva dell'integrazione con altri popoli e nel rispetto per culture diverse dalla propria, in uno spirito di comprensione e cooperazione internazionale. Nello stesso tempo la scuola forma il bambino all'idea di uno sviluppo sostenibile in funzione del quale riprogettare i rapporti tra i popoli e tra i popoli e l'ambiente naturale.

Promuovere l'acquisizione degli strumenti culturali di base

La Scuola realizza il suo compito specifico di alfabetizzazione culturale garantendo la maggior interazione possibile tra le esperienze e gli interessi del bambino e il quadro dei saperi previsti. Promuove l'acquisizione dei linguaggi fondamentali ed un primo livello di padronanza dei quadri concettuali e delle abilità necessarie alla comprensione della realtà. Valorizza le risorse culturali presenti nell'ambiente e sul territorio, avvalendosi anche del contributo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Sviluppare la capacità di pensiero riflessivo e critico

La Scuola contribuisce non solo a promuovere le conoscenze e le competenze necessarie per uno sviluppo consapevole ed equilibrato, ma stimola e motiva il bambino a capire e ad operare costruttivamente, a maturare gradualmente la capacità di guardare al futuro per progettare, cambiare e migliorare, ponendo così le basi cognitive e socio-emotive necessarie per una formazione consapevole.

Promuovere la creatività

La Scuola concorre a sviluppare la potenziale creatività di ogni bambino in modo che maturino progressivamente e in sinergia tutte le funzioni cognitive, affettive e motorie stimolando il gusto per un impegno dinamico nel quale si esprima tutta la sua personalità. La scuola opera quindi per fare acquisire al bambino una più consapevole conoscenza di sé, delle proprie capacità e della propria identità.

	CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire la redazione di testi più elaborati. • Eseguire semplici ricerche online guidate. • Conoscere le principali regole del web. • Conoscere i comportamenti da seguire per un uso corretto degli strumenti elettronici 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di apertura, salvataggio e chiusura di un file. • I primi elementi di formattazione. • Ricerca di dati e informazioni sul web. • Il manifesto della comunicazione non ostile
--	-----------------------	--	--

Competenze-Chiave Europee	Indicatori	Descrittori
<i>Imparare a imparare</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza di sé (limiti, capacità..) - Uso di strumenti informativi - Acquisizione di un metodo di studio e di lavoro 	<p>Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica riconoscendone i punti di debolezza e i punti di forza, e saperli gestire.</p> <p>Essere consapevoli dei propri comportamenti.</p> <p>Iniziare ad organizzare il proprio apprendimento utilizzando le informazioni ricevute, anche in funzione dei tempi disponibili.</p> <p>Acquisire un personale metodo di studio.</p>
<i>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto. - Organizzazione del materiale per realizzare un prodotto 	<p>Elaborare e realizzare semplici prodotti di genere diverso utilizzando le conoscenze apprese.</p> <p>Organizzare il materiale per realizzare un prodotto.</p>
<i>Competenze sociali e civiche</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Interazione nel gruppo. - Disponibilità al confronto. - Rispetto dei diritti altrui. - Assolvere gli obblighi scolastici. - Rispetto delle regole. 	<p>Confrontarsi e collaborare con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti.</p> <p>Rispettare le regole nell'ambito del lavoro di gruppo.</p> <p>Assolvere gli obblighi scolastici con responsabilità.</p> <p>Rispettare le regole condivise.</p>

Competenza digitale	<ul style="list-style-type: none">- Analizzare l'informazione.- Valutarne l'attendibilità e l'utilità.	Analizzare informazioni da immagini e testi scritti di contenuto vario ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Acquisire gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni.
----------------------------	---	---

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Luogo e Data

Cogiate, 4/11/2024

Il docente

Elisa Somaschini

Scuola primaria "C. Battisti"
Classe: 3'B
Anno scolastico 2024-25
Docente Coordinatore: Somaschini Elisa

RELAZIONE INIZIALE

- **SITUAZIONE GENERALE**

La classe è composta da 19 alunni di cui 11 alunni maschi e 8 alunne femmine.

Il tempo scuola è di 30 ore settimanali con tre rientri pomeridiani: il lunedì, il mercoledì e il venerdì.

Il team di classe è composto da:

Cerini Carla (matematica, inglese)

Somaschini Elisa, coordinatrice (italiano, storia, geografia, arte e immagine)

Caimi Silvia (tecnologia, musica, ed. motoria, geografia)

Spina Giampiero (religione)

Franco Gaia Elisabetta, Porro Alessandra (dal mese di novembre): insegnante di sostegno

In classe è presente la figura di un'educatrice comunale

Cogliate, Ottobre 2024

Il Coordinatore

Elisa Somaschini



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la
Lombardia Istituto comprensivo "Cesare
Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria, Cesare Battisti

Classe: 3B

Docente: Silvia Caimi

1. PIANO DI LAVORO DI SCIENZE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none">•Riconoscere e discriminare materiali di uso comune analizzandone le principali caratteristiche.•Analizzare e descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.	<ul style="list-style-type: none">•Proprietà degli oggetti e dei materiali.•La scienza e le scienze specialistiche.•La nascita del metodo scientifico: le fasi, gli strumenti.•La materia: gli stati e le trasformazioni.•Materia solida, liquida, gassosa.•Gli stati dell'acqua: trasformazioni fisiche.	I e II quadrimestre.
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO		
<ul style="list-style-type: none">•Osservare e analizzare le principali caratteristiche di acqua, aria e suolo e i fenomeni a essi collegati.	<ul style="list-style-type: none">•Approccio alle caratteristiche dell'aria.•Caratteristiche dell'acqua.•Il ciclo dell'acqua.•La materia: gli stati e le trasformazioni.•Materia solida, liquida, gassosa.•Approccio alle	I e II quadrimestre.

	caratteristiche dell'acqua. •Caratteristiche dell'acqua. •Il ciclo dell'acqua. •Gli stati dell'acqua: trasformazioni fisiche.	
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE		
•Analizzare e riconoscere le interazioni di esseri viventi e non viventi nei diversi ambienti. •Comprendere l'importanza dei comportamenti di cura dell'ambiente.	•L'ecosistema e l'interazione tra gli esseri viventi e non viventi che lo abitano. •Definizione di un ambiente e descrizione di flora e fauna di un ambiente naturale. •Modalità di adattamento degli animali all'ambiente.	II quadrimestre.
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PRODUZIONE ORALE E SCRITTA		
•Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. •Riferire in modo coerente le conoscenze acquisite.		I e II quadrimestre.

2. PIANO DI LAVORO DI TECNOLOGIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO VEDERE E OSSERVARE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> •Conoscere e utilizzare correttamente il materiale scolastico. •Eseguire indicazioni operative orali per realizzare elaborati di diverso tipo. •Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. •Utilizzare il computer nelle funzioni principali. 	<ul style="list-style-type: none"> •Utilizzo del materiale scolastico di base (matite, pastelli, pennarelli, forbici, colla, carta e cartoncino ecc.) •Produzione di elaborati di vario tipo seguendo indicazioni e consegne operative orali. •Cornicette e semplici disegni geometrici. •Programmi di scrittura (word, power point). 	I e II quadrimestre.
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PREVEDERE E IMMAGINARE		
<ul style="list-style-type: none"> •Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. 	<ul style="list-style-type: none"> •Attività di recupero di materiali, riciclo e raccolta differenziata. •Progettazione e realizzazione di elaborati attraverso l'utilizzo di diversi materiali anche di recupero. 	I e II quadrimestre.
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO INTERVENIRE E TRASFORMARE		
<ul style="list-style-type: none"> •Conoscere la struttura e le funzioni di alcuni oggetti di uso comune. •Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. •Realizzare oggetti con materiali differenti. 	<ul style="list-style-type: none"> •Realizzazione di elaborati attraverso l'utilizzo di diversi materiali anche di recupero. •Decorazione, riparazione e manutenzione del proprio corredo scolastico. 	I e II quadrimestre.
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE		
<ul style="list-style-type: none"> •Decodificare una sequenza di istruzioni per realizzare un percorso o svolgere una semplice attività. •Utilizzare la scrittura delle linee di codice. 	<ul style="list-style-type: none"> •Pixel art •Attività di coding (progettazione ed esecuzione di consegne consecutive). 	I e II quadrimestre.

3. PIANO DI LAVORO DI EDUCAZIONE MOTORIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>•Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</p>	<p>•Le parti del corpo</p> <p>•Le diverse posture e movimenti possibili del corpo e dei suoi segmenti:</p> <p>-movimenti del corpo e degli arti; andature; mimica; coordinazione di movimenti di vari segmenti; esercizi di equilibrio statico e dinamico;</p> <p>-flessioni, estensioni, spinte, inclinazioni, piegamenti, circonduzioni, slanci, elevazioni;</p> <p>-camminate, corse, salti, lanci, rotolamenti</p> <p>•Gli schemi motori statici e dinamici:</p> <p>-corse su una linea, alternando gli appoggi destra e sinistra, dentro spazi regolari, tra due linee.</p> <p>-salti a piedi uniti, con un piede, in alto, in basso, saltare nel cerchio, a destra, a sinistra, in avanti, indietro...</p> <p>-corse a passi corti, alzando le ginocchia, calciando dietro, corsa balzata...</p> <p>•Le capriole</p> <p>•L'orientamento spaziale.</p> <p>•La lateralità in situazioni statiche e dinamiche rispetto a sé e agli altri</p> <p>•La destra e la sinistra</p> <p>•Combinazioni di schemi motori dinamici e</p>	<p>I e II quadrimestre.</p>

	<p>posturali: - esercizi a coppie da eseguire a specchio, con o senza attrezzi. • La coordinazione oculo-manuale</p>	
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA		
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso il corpo. • L'espressività corporea. • La tensione muscolare e gli stati emotivi. • La postura e la comunicazione. 	I e II quadrimestre.
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY		
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco rispettando le regole della competizione sportiva e sapere accettare la sconfitta con equilibrio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le discipline sportive. • Conoscenza e rispetto delle regole di un gioco. • La gestualità tecnica. • Il valore e le regole dello sport: - collaborazione nei giochi per una finalità comune. - partecipazione ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte. 	I e II quadrimestre.
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA		
<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti consoni alle situazioni. • Le regole alimentari e di movimento. • Utilizzo corretto degli spazi ed attrezzature. • L'igiene personale. 	I e II quadrimestre.

4. PIANO DI LAVORO DI MUSICA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO		
Produzione		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, timbro, dinamica, armonia) • Canti (a una voce, a canone...) appartenenti al repertorio popolare e colto, di vario genere e provenienza. • Sistemi di notazione convenzionali non convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Usa efficacemente la voce: <ul style="list-style-type: none"> - lettura delle note sul pentagramma - sincronizza la propria voce con quella degli altri - controlla il proprio tono della voce. • Interpreta, anche testualmente, canti e musiche: <ul style="list-style-type: none"> - sincronizza le posizioni sullo strumento con la lettura dello spartito • Usa efficacemente semplici strumenti musicali: <ul style="list-style-type: none"> - accompagna con il flauto dolce e percussioni canti e brani musicali - esprime graficamente i valori delle note - riconosce l'andamento melodico di un frammento musicale, espresso con un sistema notazionale tradizionale - esegue brani musicali con uno strumento. 	<p>I e II quadrimestre</p>
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO		
Percezione		

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Principi costruttivi dei brani musicali: ripetizione, variazione, contesto. • Componenti antropologiche della musica: contesti, pratiche sociali, funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, anche mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi. • Coglie i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, e/o con lo strumento musicale in dotazione. • Coglie le funzioni della musica in brani di musica nei suoi vari aspetti quali concerti, cerimonie e altre rappresentazioni. 	<p>I e II quadrimestre</p> <p>I e II quadrimestre</p>

1. METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi
- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- uso della LIM;
- lavoro di gruppo;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna
- circle time;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

2. STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- impulso allo spirito critico e alla creatività

*Strategie per il **consolidamento**:*

- attività guidate a crescente livello di difficoltà
- esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- inserimento in gruppi motivati di lavoro
- stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi

*Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:*

- studio assistito in classe (sotto la guida di un tutor)
- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)

3. SUSSIDI:

- strumenti multimediali
- attrezzature informatiche
- libri ed eserciziari
- cd, dvd
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- strumentario disciplinare specifico
- materiale di recupero
- altro (specificare)

4. VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

5. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali
- ✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Cogliate, 10/11/2024

Il docente
Silvia Caimi



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Istituto comprensivo "Cesare Battisti" Cogliate

Piano di Lavoro Individuale – Scuola Primaria

Scuola: Primaria Cesare Battisti Classe: 3' C

Docente: Vago Elisa

PIANO DI LAVORO DI ITALIANO

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ASCOLTO E PARLATO		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA`	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> Partecipare a scambi comunicativi in modo pertinente e costruttivo rispettando i turni di parola e ascoltando i contributi altrui. Comprendere gli elementi essenziali di un testo ascoltato o di una comunicazione orale. Organizzare un discorso orale in modo chiaro e coerente. 	<ul style="list-style-type: none"> Situazione comunicativa: emittente, ricevente, messaggio, codice, registro. Scopo e funzione della comunicazione (narrativa, descrittiva, regolativa, poetica). Comunicazione orale: la coerenza (indicatori spaziali, temporali) e la coesione (nessi logici). 	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO LETTURA		
<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curando l'intonazione, sia in quella silenziosa. Leggere, comprendere e ricavare informazioni da testi di vario tipo. 	<ul style="list-style-type: none"> Letture espressive: tratti prosodici (accento, tono, intonazione) Scopo e funzione di testi scritti di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) Livelli di comprensione: letterale, lessicale, inferenziale. 	I quadrimestre
	<ul style="list-style-type: none"> I dati essenziali espliciti: ordine, punto di vista, dati sensoriali e legami spazio-temporali Le fiabe: struttura (situazione iniziale, azione del protagonista, azione dell'antagonista, danneggiamento del protagonista, azione dell'eroe, salvataggio del protagonista, sconfitta del nemico, vittoria finale). 	II quadrimestre

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SCRITTURA		
<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia. • Produrre testi coerenti e coesi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura delle diverse tipologie testuali: • il testo narrativo: introduzione (personaggi, luogo, tempo), parte centrale (sviluppo della vicenda), conclusione (sequenza finale); ordine di narrazione logico o cronologico (connettivi logici e spazio-temporali); • il testo descrittivo di persone (età, aspetto fisico, abbigliamento, hobbies, comportamento, carattere); animali (razza, aspetto fisico, comportamento, abitudini); ambienti e paesaggi (parole dello spazio, ordine di presentazione, percorso dello sguardo); oggetti (collocazione, forma, materiali, uso...) con dati sensoriali, dati dinamici e statici, aggettivazioni, termini specifici; 	I quadrimestre
	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo informativo (relazioni, argomenti di studio); • il testo regolativo (istruzioni, consegne, avvisi); • il testo poetico (lessico, verso, rima). • Avvio alla produzione su modello (riscrittura in breve, per antonimia, per sinonimia, con modifica di ordine narrativo, di tempi, di luoghi, di personaggi; parafrasi, riduzione...). 	Il quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO		
<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e utilizzando gli strumenti adeguati. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ordine alfabetico nel vocabolario. • Relazioni di significato (sinonimia, antonimia, iperonimia, iponimia, polisemia). 	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA		
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le difficoltà ortografiche e applicarle nella scrittura. • Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase minima (predicato, soggetto e complementi obbligatori). • Riconoscere e classificare gli elementi grammaticali di una frase. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali segni di punteggiatura: punto fermo, virgola, punto interrogativo, punto esclamativo • Convenzioni ortografiche: digrammi, trigrammi, suoni particolari (chi, che; ghi, ghe; gn, gl, sc, qu, cu, cqu, mp, mb), accento, apostrofo, raddoppiamento; • Divisione in sillabe. 	I quadrimestre

	<ul style="list-style-type: none"> ● Categorie grammaticali: articoli, nomi, aggettivi ● Frase: divisione in sintagmi, soggetto e predicato ed espansioni (cenni). ● Strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase). 	
	<ul style="list-style-type: none"> ● Categorie grammaticali: aggettivi, verbi (tempi semplici e composti dei verbi ausiliari), preposizioni ● Frase: divisione in sintagmi, soggetto e predicato ed espansioni (cenni). ● Strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase). 	Il quadrimestre

PIANO DI LAVORO DI LINGUA INGLESE

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA''	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere vocaboli, semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere i nomi dei componenti della famiglia ● Comprendere i numeri da 20 a 100 ● Comprendere i nomi delle stanze e degli oggetti della casa. Identificare una stanza a partire dalla descrizione di ciò che contiene ● Comprendere i nomi dei cibi e bevande ● Comprendere i nomi dei pasti della giornata 	I quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere vocaboli, semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il lessico relativo alle attività del tempo libero e sport ● Comprendere i nomi di alcuni capi d'abbigliamento. ● Identificare qualcuno dalla descrizione dei capi d'abbigliamento ● Comprendere i nomi degli animali della giungla ● Identificare un animale dalla descrizione 	Il quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)		
<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre parole e semplici frasi riferite a oggetti, luoghi, persone, situazioni note. ● Interagire con un compagno utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper descrivere e indicare il grado di parentela e l'età dei membri della propria famiglia. ● Denominare i numeri da 20 a 100. ● Utilizzare i vocaboli per descrivere le stanze e gli oggetti della casa. ● Esprimere le proprie preferenze alimentari e chiedere quelle dei compagni 	I quadrimestre

	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il menù della propria giornata 	
<ul style="list-style-type: none"> • Produrre parole e semplici frasi riferite a oggetti, luoghi, persone, situazioni note. • Interagire con un compagno utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Parlare delle proprie abilità e attività durante il tempo libero o sportivo • Verificare le abilità e attività dei compagni e confrontarsi con esse • Utilizzare vocaboli per descrivere i capi d'abbigliamento. • Descrivere l'abbigliamento proprio e degli altri • Descrivere un animale 	Il quadrimestre

**OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO
LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)**

<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e saper comprendere brevi scritti associandoli ad immagini • Leggere e completare brevi scritti associandoli ad immagini 	I quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi messaggi, accompagnati da supporti visivi o sonori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e saper comprendere brevi scritti associandoli ad immagini • Leggere e completare brevi scritti associandoli ad immagini 	Il quadrimestre

**OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO
SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)**

<ul style="list-style-type: none"> • Copiare e scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere brevi frasi sulle proprie abilità e attività. 	I quadrimestre
<ul style="list-style-type: none"> • Copiare e scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere brevi testi sulle proprie abilità e attività. 	Il quadrimestre

PIANO DI LAVORO DI STORIA

**OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO
USO DELLE FONTI**

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITÀ	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> • Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato (storia locale, storia della Terra, Preistoria). 	<ul style="list-style-type: none"> • Le fonti, orali, materiali e visive • Miti e leggende. 	I e II quadrimestre

**OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI**

<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. ● Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. ● Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria). 	<ul style="list-style-type: none"> ● La terra prima dell'uomo ● La comparsa della vita sulla Terra ● L'evoluzione degli esseri viventi ● Il paleolitico 	I quadrimestre
	<ul style="list-style-type: none"> ● Il neolitico ● L'età dei metalli 	II quadrimestre

**OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO
STRUMENTI CONCETTUALI**

<ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali (linee del tempo, sequenze cronologiche di immagini ...). ● Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (storia locale, storia della Terra, Preistoria). 	<ul style="list-style-type: none"> ● La linea del tempo. ● Datazione. ● Mappe spazio-temporali. ● Mappe concettuali. 	I e II quadrimestre
---	--	---------------------

**OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE**

<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. ● Riferire in modo coerente le conoscenze acquisite 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esposizione orale e scritta delle conoscenze. ● Indicatori temporali ● Elaborazione e confronto di mappe concettuali. 	I e II quadrimestre
--	---	---------------------

PIANO DI LAVORO DI MUSICA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PRODUZIONE		
OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA''	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> ● Elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, timbro, dinamica, armonia) ● Canti (a una voce, a canone...) appartenenti al repertorio popolare e colto, di vario genere e provenienza. ● Sistemi di notazione convenzionali non convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Usa efficacemente la voce: <ul style="list-style-type: none"> - lettura delle note sul pentagramma - sincronizza la propria voce con quella degli altri - controlla il proprio tono della voce. ● Interpreta, anche testualmente, canti e musiche: <ul style="list-style-type: none"> - sincronizza le posizioni sullo strumento con la lettura dello spartito ● Usa efficacemente semplici strumenti musicali: <ul style="list-style-type: none"> - accompagna con il flauto dolce e percussioni canti e brani musicali - esprime graficamente i valori delle note - riconosce l'andamento melodico di un frammento musicale, espresso con un sistema notazionale tradizionale - esegue brani musicali con uno strumento. 	I e II quadrimestre
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO PERCEZIONE		

	CONTENUTI E/O ATTIVITA''	SCANSIONE TEMPORALE
<ul style="list-style-type: none"> ● Principi costruttivi dei brani musicali: ripetizione, variazione, contesto. ● Componenti antropologiche 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale, anche mediante l'ascolto di brani di epoche e 	I e II quadrimestre

della musica: contesti, pratiche sociali, funzioni.	<p>generi diversi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coglie i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con la parola, e/o con lo strumento musicale in dotazione. • Coglie le funzioni della musica in brani di musica nei suoi vari aspetti quali concerti, cerimonie e altre rappresentazioni. 	I e II quadrimestre
---	--	---------------------

PIANO DI LAVORO DI EDUCAZIONE MOTORIA

OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO

IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

OBIETTIVO DI LIVELLO 2	CONTENUTI E/O ATTIVITA'	SCANSIONE TEMPORALE
<p>•Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</p>	<p>•Le parti del corpo</p> <p>•Le diverse posture e movimenti possibili del corpo e dei suoi segmenti:</p> <p>-movimenti del corpo e degli arti; andature; mimica; coordinazione di movimenti di vari segmenti; esercizi di equilibrio statico e dinamico;</p> <p>-flessioni, estensioni, spinte, inclinazioni, piegamenti, circonduzioni, slanci, elevazioni;</p> <p>-camminate, corse, salti, lanci, rotolamenti</p> <p>•Gli schemi motori statici e dinamici:</p> <p>-corse su una linea, alternando gli appoggi destra e sinistra, dentro spazi regolari, tra due linee.</p> <p>-salti a piedi uniti, con un piede, in alto, in basso, saltare nel cerchio, a destra, a sinistra, in avanti, indietro...</p> <p>-corse a passi corti, alzando le ginocchia, calciando dietro, corsa balzata...</p>	I e II quadrimestre.

	<ul style="list-style-type: none"> •Le capriole •L'orientamento spaziale. •La lateralità in situazioni statiche e dinamiche rispetto a sé e agli altri •La destra e la sinistra •Combinazioni di schemi motori dinamici e posturali: -esercizi a coppie da eseguire a specchio, con o senza attrezzi. •La coordinazione oculo-manuale 	
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA		
<ul style="list-style-type: none"> •Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza. •Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<ul style="list-style-type: none"> •Comunicazione di idee e stati d'animo attraverso il corpo. •L'espressività corporea. •La tensione muscolare e gli stati emotivi. •La postura e la comunicazione. 	I e II quadrimestre.
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY		
<ul style="list-style-type: none"> •Partecipare attivamente alle varie forme di gioco rispettando le regole della competizione sportiva e sapere accettare la sconfitta con equilibrio. 	<ul style="list-style-type: none"> •Le discipline sportive. •Conoscenza e rispetto delle regole di un gioco. •La gestualità tecnica. •Il valore e le regole dello sport: -collaborazione nei giochi per una finalità comune. -partecipazione ai giochi a squadre accettando vittorie e sconfitte. 	I e II quadrimestre.
OBIETTIVO DI PRIMO LIVELLO SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA		
<ul style="list-style-type: none"> •Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> •Comportamenti consoni alle situazioni. •Le regole alimentari e di movimento. •Utilizzo corretto degli spazi ed attrezzature. •L'igiene personale. 	I e II quadrimestre.

METODOLOGIA

Le procedure didattiche utilizzate per il raggiungimento dei traguardi apprenditivi programmati, terranno conto dei seguenti elementi:

- realtà del gruppo classe
- bisogni degli alunni
- dinamiche di gruppo
- stili di apprendimento
- tempi

- spazi
- risorse a disposizione

Sulla base delle situazioni apprenditive gli insegnanti utilizzeranno:

- lezione frontale
- didattica cooperativa
- didattica laboratoriale
- didattica metacognitiva
- didattica multimediale
- metodo induttivo, deduttivo e della ricerca;
- lezione frontale con forme di comunicazione verbale, iconica e grafica;
- lezione interattiva, con discussioni, conversazioni guidate e dibattiti;
- presentazione sincronica dei contenuti, ampi inquadramenti schematici, collegamenti interdisciplinari
- sistemazione e rielaborazione delle conoscenze e degli approfondimenti attraverso disegni, schemi, mappe, grafici, visualizzazione su cartelloni
- percorsi di lettura con valore formativo e trasversale, organizzazione della biblioteca di classe e sua gestione da parte degli/le alunni/e;
- uso del Laboratorio di Informatica e della LIM;
- lavoro di gruppo;
- attività laboratoriali, con possibili esperienze di tutoraggio;
- interventi di insegnamento individualizzato e di recupero all'interno della classe;
- controllo sistematico dei lavori svolti e dei compiti assegnati;
- coinvolgimento degli/delle alunni/e nel corso della lezione, sia in fase di presentazione che di verifica degli argomenti trattati, per far loro comprendere gli obiettivi del lavoro, i requisiti richiesti e le attività da svolgere nel percorso di apprendimento proposto;
- discussioni guidate, conversazioni su temi scaturiti dalle esigenze personali o dalla realtà esterna, esercizio di semplici forme di democrazia interna (eleggere dei/delle responsabili, tenere un'assemblea, redigere un verbale);
- circle time;
- role playing;
- problem solving
- cooperative learning
- flipped classroom

Le tecniche e metodologie adottate saranno coerenti con i contenuti disciplinari di riferimento.

STRATEGIE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

*Strategie per il **potenziamento** delle eccellenze:*

- ✓ approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- ✓ affidamento di incarichi impegni e/o di coordinamento
- ✓ valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi
- ✓ ricerche individuali e/o di gruppo
- ✓ impulso allo spirito critico e alla creatività
- ✓ lettura di testi extrascolastici
- ✓ partecipazione a concorsi

Strategie per il **consolidamento**:

- ✓ attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ✓ esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- ✓ inserimento in gruppi motivati di lavoro
- ✓ stimoli ai rapporti interpersonali con i compagni più ricchi di interessi
- ✓ assiduo controllo dell'apprendimento, con frequenti verifiche e richiami
- ✓ valorizzazione delle esperienze extrascolastiche

Strategie per il **recupero** alunni stranieri e BES:

- ✓ diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari
- ✓ metodologie e strategie dell'insegnamento differenziate
- ✓ allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- ✓ assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti feedback
- ✓ coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- ✓ affidamento dei compiti e crescente livello di difficoltà e/o di responsabilità

SUSSIDI: oggetti, strumenti, attrezzature, materiali

strumenti multimediali	attrezzature informatiche
libri ed eserciziari	cd, dvd
schede strutturate	materiale destrutturato
strumentario disciplinare specifico	materiale di recupero

VERIFICA E VALUTAZIONE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con **giudizi sintetici** correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.*

**Disegno di legge approvato dal senato della repubblica il 17 aprile 2024 (v. Stampato senato n. 924-bis) risultante dallo stralcio, disposto dal presidente del senato, ai sensi dell'articolo 126-bis del regolamento, dell'articolo 3 del disegno di legge n. 924.*

A completamento dei giudizi sintetici sarà possibile aggiungere delle descrizioni riferite alle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che sono così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Nell'elaborazione del giudizio periodico e finale sarà utilizzata una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, che consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato. Nella stesura di tali giudizi assumeranno pari valore: i colloqui individuali, l'osservazione, l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni, le prove di verifica, gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato, gli elaborati scritti, i compiti autentici,

Il giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: si rileveranno informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

All'interno del Patto di Corresponsabilità, la comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- ✓ assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- ✓ registro on line
- ✓ diario dell'alunno
- ✓ colloqui individuali

✓ mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data

Cogliate, 7 novembre 2024

Il docente

Elisa Vago